

Bando per la concessione di benefici economici per la fornitura dei libri di testo (buoni libro) a.s. 2025-2026

In conformità alla delibera di Giunta Regionale n. 1165 del 14.07.2025, con la quale sono stati stabiliti criteri di trattamento equi ed uniformi su tutto il territorio regionale:

Il Comune di Reggio nell'Emilia emana il seguente bando per la concessione di benefici relativi alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2025/2026

ai sensi della L.R. n. 26 dell'8 Agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita", della Legge n. 448/1998, del D.AL. n. 24/2025 e del Decreto Legislativo n. 63/2017

Finalità

La legge regionale n. 26/01 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita", al titolo II art. 3 prevede tra gli interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza scolastica e formativa anche la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo in favore degli alunni frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 156, comma 1 del T.U. n. 297 del 16/04/94 e dell'art. 27 della legge 23/12/98 n. 448 e relativi provvedimenti attuativi.

1. Destinatari dei contributi

Possono presentare domanda di beneficio economico tutti gli studenti di età non superiore ai 24 anni, ossia nati a partire dal 01.01.2001, residenti e frequentanti le scuole secondarie di I e II grado del Comune di Reggio Emilia: statali, private paritarie e paritarie degli Enti locali, non statali, autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale, appartenenti a famiglie che presentino un valore ISEE in corso di validità, rientranti nelle seguenti 2 fasce:

- Fascia 1: ISEE da € 0,00 a € 10.632,94;
- Fascia 2: ISEE da € 10.632,95 a € 15.748,78.

Il valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) dovrà essere determinato ai sensi del DPCM 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) il cui modello tipo e le relative istruzioni per la compilazione sono contenute nell'allegato al DM 7/11/2014, pubblicato sulla G.U. - serie generale - n. 267 del 17/11/2014, supplemento ord. n. 87 decreti Ministeriali nn. 363 del 29/12/15, 146 del 01/06/16 e 138 del 13/04/17.

Il D.P.C.M. 5/12/2013 n.159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare. In particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 159/2013, va richiesta l'ISEE MINORENNI.

L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (che ha validità di mesi 2), calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a modifiche della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo familiare (art. 9).

L'applicativo informatico predisposto dall'Azienda regionale per il diritto agli studi ER.GO. consente di acquisire i dati ISEE in cooperazione applicativa e, quindi, direttamente dalla banca dati di INPS, superando, di fatto, l'autocertificazione delle condizioni economiche da parte del richiedente che nel modulo di domanda dovrà indicare solo il protocollo INPS.

Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione relativa all'ISEE, può essere presentata la domanda di contributo libri di testo, **indicando i dati di presentazione della DSU (protocollo mittente). Questa operazione è consentita esclusivamente nelle giornate del 23 e 24 Ottobre 2025 (fino alle ore 18,00).**

I valori dell'Attestazione ISEE saranno acquisiti, non appena disponibili nella banca dati dell'INPS, dall'applicativo informatico di ER.GO. in cooperazione applicativa.

In tal caso la domanda di contributo, seppure perfezionata nell'iter on-line entro i termini previsti dal bando, sarà accolta con riserva in attesa di verifica dell'effettivo valore ISEE che determinerà l'effettivo accoglimento o meno della richiesta.

Il presente provvedimento non attiene agli alunni della scuola primaria, per i quali vige quanto previsto dall'art. 156 comma 1 D.Lgs. 297/94.

2. Modalità di presentazione delle domande

La richiesta di contributo va **effettuata utilizzando esclusivamente la procedura on-line predisposta dalla Regione Emilia Romagna** accedendo al sito internet: <https://scuola.er-go.it> che sarà **operativa** nel periodo di apertura del bando **dal 4 Settembre al 24 Ottobre 2025**.

La compilazione della domanda, con richiamo esplicito alla normativa del D.P.R. 445/00 e nel rispetto delle indicazioni inserite nel presente avviso, dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo studente se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO., nel sito sopraindicato, unicamente tramite l'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di identità digitale) e la CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

A supporto della compilazione è disponibile on line la *GUIDA PER GLI UTENTI* pubblicata nella pagina di primo accesso e per fornire maggiore supporto per l'utenza.

Per l'anno scolastico 2025/2026, per presentare la domanda online, l'utente può essere assistito gratuitamente dai Centri di Assistenza Fiscale (C.A.F.) convenzionati con ER.GO, il cui elenco verrà pubblicato sul sito <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>.

Nel caso la domanda sia presentata da un tutore o curatore del minore, il Comune può richiedere la documentazione comprovante lo stato del dichiarante.

Ai fini della presentazione della domanda:

a) sono necessari i seguenti strumenti:

- una postazione collegata ad Internet (PC, tablet, o smartphone preferibilmente attraverso l'utilizzo del *browser web* gratuito Google Chrome);
- disponibilità di un indirizzo e-mail;
- numero di cellulare con SIM attivata in Italia;

b) sono richiesti i seguenti requisiti:

- attestazione ISEE 2025 ORDINARIO O MINORENNI come indicato al punto 1 in corso di validità, dalla quale risulti un valore ISEE pari o inferiore ad €. 15.748,78 o numero protocollo mittente solo per le DSU rilasciate dal 24 al 25 Ottobre 2025;
- codice fiscale del genitore o tutore/rappresentante dello studente (o dello studente stesso se maggiorenne) che compila la domanda e codice fiscale del figlio/a per il quale si presenta la domanda;
- codice IBAN qualora si preferisca l'accredito del contributo su conto corrente bancario o postale, anziché il pagamento in contanti.

3. Competenze e criteri di attribuzione del beneficio

Competente all'erogazione del beneficio è il **Comune di residenza dello studente**.

➔ Studenti NON residenti in Emilia-Romagna:

- se la Regione in cui risiedono applica il criterio della frequenza: competente all'erogazione del beneficio è il Comune sul cui territorio si trova la scuola frequentata dallo studente.
- se la Regione in cui risiedono applica il criterio della residenza: occorre rivolgersi al Comune di residenza.

→ **Studenti residenti in Emilia-Romagna e frequentanti scuole localizzate in altra regione:**

- possono richiedere il beneficio al proprio Comune di residenza *oppure*, solo qualora la Regione in cui si trova la scuola applichi il criterio della frequenza, possono richiedere il beneficio al Comune in cui si trova la scuola frequentata; in ogni caso il contributo delle due Regioni non può essere cumulato;

- al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

4. Importo dei buoni libro

La definizione degli importi del beneficio sarà effettuata con successivo atto di Giunta Regionale, in esito ai dati definitivi riferiti agli studenti aventi diritto e validati dagli Enti di riferimento, nei limiti delle risorse disponibili, in coerenza con le disposizioni previste dagli indirizzi regionali in vigore.

L'ammontare del beneficio pertanto, non è individuato in proporzione alla spesa sostenuta, che non sarà richiesta in sede di presentazione della domanda.

5. Tempi

La presentazione delle domande potrà essere effettuata **esclusivamente dal 4 Settembre 2025 al 24 Ottobre 2025 ore 18,00.**

6. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive prodotte - Accertamenti

Ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR 445/00 l'Ente erogatore effettuerà accurati controlli sia a campione che in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione.

I controlli devono interessare almeno un campione non inferiore al 5% delle domande ammesse, con possibilità di richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e veridicità dei dati dichiarati.

A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

Posto che saranno effettuati i controlli sulle dichiarazioni rilasciate per il calcolo dell'ISEE, così come previsti dall'art. 11 del DPCM 159/2013, l'Ente erogatore potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti, sia confrontando i dati in possesso dell'Ente che avvalendosi degli Archivi INPS che del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Ai sensi di quanto previsto per legge in merito ai controlli di quanto dichiarato, i dati personali inseriti nelle domande e le relative ISEE potranno essere comunicati alla guardia di Finanza per i controlli di rispettiva competenza, nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione della attività di accertamento.

7. Sanzioni amministrative – penali

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

E' facoltà dell'Ente erogatore sospendere il pagamento del buono libro ai beneficiari sottoposti alla procedura di controllo e procedere alla effettiva erogazione del beneficio solamente nel caso in cui le dichiarazioni siano risultate veritiere.

Ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16 c. 5 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35) spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500,00 a 5.000,00 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.);
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.);
- uso di atto falso (art. 489 c.p.);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.);
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt.640 e 640 bis c.p.).

8. Ricorsi

Eventuale ricorso può essere presentato in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR) entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

9. Modalità e tempi di riscossione del beneficio

Il richiedente sarà informato con comunicazione scritta nelle forme di legge, da parte del Servizio Officina Educativa - Ufficio Diritto allo Studio in merito ai tempi e modalità di proseguimento della procedura e di pagamento.

E' obbligo del richiedente aggiornare il Comune tempestivamente dei cambiamenti di indirizzo, degli eventuali estremi bancari e di ogni altro dato che interessi la richiesta di beneficio. Eventuali disguidi imputabili a mancate comunicazioni dei suddetti cambiamenti sono esclusiva responsabilità del richiedente.

La modalità di riscossione sarà quella scelta dal richiedente al momento della presentazione della domanda.

10. Informazioni

Per informazioni in merito al presente avviso è possibile rivolgersi a:

- Servizio Officina Educativa - Ufficio Diritto allo Studio:

mail: dirittoallostudio@comune.re.it o tel. 0522 456678 – 0522/456758 (da lunedì a venerdì ore 10,00-13,00 oltre al martedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00);

E' possibile rivolgersi anche presso:

- Sito internet del Comune di Reggio nell'Emilia: www.comune.re.it

Area Tematica: scuola educazione giovani creatività / scuole secondarie di 1° grado *oppure* scuole secondarie di secondo grado / contributi ministeriali per acquisto libro di testo;

Assistenza tecnica applicativo

Help Desk Tecnico di ER.GO Tel. 051/0510168 dal lunedì al mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00 e il giovedì dalle ore 14,30 alle 16,30 mail dirittostudioscuole@er-go.it.

11. Responsabile del procedimento

Ai fini della L.241/1990 responsabile del procedimento di competenza comunale è il Dirigente del Servizio Officina Educativa facente funzioni, Dott. Alberto Bevilacqua.

12. Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 “GDPR - *General Data Protection Regulation*” si comunica che il titolare del trattamento è l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori (denominata ER.GO), come indicato nell'informativa pubblicata all'indirizzo: https://scuola.er-go.it/trattamento_dati.

Reggio Emilia, 26.08.2025

Il Dirigente del Servizio
Officina Educativa *facente funzioni*
Dott. Alberto Bevilacqua